



LA CASA CHE VERRÀ Il plastico della nuova Casa dello studente ai Rizzi

Progetto pronto ecco la nuova casa dello studente

*Ai Rizzi di Udine 114 alloggi
completati alla fine del 2011*

Un progetto da oltre otto milioni di euro, 114 posti letto. È la nuova casa dello studente, o meglio quella che lo diventerà entro la fine del 2011 nel polo universitario dei Rizzi. L'ultimo passo burocratico è l'approvazione del progetto esecutivo da parte del consiglio di amministrazione dell'Erdisu.

Zancaner a pagina III

Progetto da oltre 8 milioni per 114 posti letto. È il primo insediamento residenziale ai Rizzi

Università, nasce la nuova casa dello studente

Lisa Zancaner

UDINE

Un progetto da oltre otto milioni di euro, 114 posti letto. È la nuova casa dello studente, o meglio quella che sarà entro la fine del 2011 nel polo universitario dei Rizzi. L'ultimo passo burocratico è l'approvazione del progetto esecutivo da parte del consiglio di amministrazione dell'Erdisu presentato ieri nella sede di viale Ungheria. Il progetto rappresenta il primo insediamento residenziale ai Rizzi e si integra con gli altri servizi presenti dalle aule alla mensa. Tre corpi di fabbrica alti quattro piani collegati tra loro al piano terra con servizi collettivi fruibili anche da studenti che non risiedono nella casa: è la prima fotografia della futura casa dello studente. In testata alle camere è previsto uno

spazio comune con soggiorno e cucina e per ottimizzare i costi di gestione gli studenti saranno muniti di un badge elettronico. In tutto saranno costruite 96 camere singole di cui sei attrezzate per disabili, 6 camere doppie e tre minialloggi per due persone destinati a foresteria. Trovano posto anche sale studio e altri spazi comuni accessibili anche agli studenti non residenti. Il tutto nell'ottica del risparmio energetico; questa sarà infatti una "casa passiva" dotata di pacchetti isolanti ad alta prestazione per contenere le dispersioni di calore d'inverno e garantire una temperatura mite d'estate. L'appalto dei lavori entro novembre 2010 è reso possibile grazie al finanziamento di 3milioni600 euro anticipati dalla regione sulla quota di competenza dello Stato. «È un segnale politico importante - sostiene il presidente dell'Erdisu Adriano Ioan - che ci consente di avere in tutto 400 posti a disposizione». Al progetto ha partecipato anche un ex studente Vincenzo Perrotta Orgnani che non ha resistito alla tentazione di rivivere, seppur in altro modo, la sua università.

ERDISU

Il Cda dà il via
approvando
l'esecutivo